

## L'INDAGINE Dati incoraggianti nel 2010

■ La crescita "consistente" (+15,4%) dell'export nel 2010 ha trainato il recupero dell'industria manifatturiera toscana (+4% l'indicatore tendenziale della produzione). Una crescita che sembra destinata a proseguire nel 2011 con previsioni di crescita per il 21% delle imprese, in ulteriore aumento rispetto alla chiusura del 2010. E' quanto emerge dai dati dell'indagine realizzata da Unioncamere Toscana su un campione di 1000 piccole medie imprese. Prosegue quindi il percorso di uscita dalla

# Export, l'aumento continua E' il traino del manifatturiero

crisi, si legge in una nota, anche se si presenta fortemente differenziata in funzione dei diversi settori e anche delle diverse tipologie di imprese. Gli incrementi più rilevanti di produzione e fatturato si sono concentrati soprattutto fra le imprese di maggiori dimensioni, quindi più impegnate con l'export, ma anche fra le Pmi la quota di imprese con

fatturato in aumento, in progressiva diminuzione fra il 2007 (14%) e il 2009 (6%), ha ripreso vigore nel 2010, raggiungendo il 15% del totale. La ripresa ha portato a una riduzione dei casi di ricapitalizzazione con mezzi propri (dal 41% del 2009 al 27% del 2010) e di quelli in cui si è fatto ricorso all'indebitamento bancario (dal 30% al 17%). Restano

## ■ La ripresa

Per il 2011  
previsto + 21%

invece problemi di liquidità e dei flussi di cassa, ma diminuiscono le difficoltà nell'accesso al credito (dal 28% del 2009 al 20%). Molte le imprese che puntano su una riqualificazione dell'offerta con percorsi di miglioramento della qualità dei prodotti/servizi offerti (54%), ma anche di ampliamento della gamma di offerta (23%).

